

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO DEL 30 OTTOBRE 2025

Convocato dal Presidente Prof. Piergiorgio Re, si è riunito alle ore 18:30 del 30 ottobre 2025 il Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Torino, per discutere il seguente Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente
- 2) Comunicazioni del Presidente
- 3) Piano Generale delle Attività 2026
- 4) Piano dei Fabbisogni 2026 e documentazione specifica dell'Automobile Club Torino relativa al PIAO di Federazione 2026-2028
- 5) Variazioni al Budget 2025 dell'Ente
- 6) Budget 2026 delle Società Partecipate dell'Ente
- 7) Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa triennio 2026 – 2028
- 8) Approvazione Budget 2026 dell'Ente
- 9) Provvedimenti economici ed amministrativi
- 10) Varie ed eventuali

Sono presenti il Prof. Piergiorgio Re, l'Avv. Mario Tortonese, il Dott. Paolo Quaranta e l'Ing. Andrea Laiti. Risulta assente giustificata la Dott.ssa Marina Paglieri.

Per il Collegio dei Revisori sono presenti: il Prof. Flavio Dezzani e la Dott.ssa Chiara Francesca Ferrero; la Dott.ssa Giuseppina Vitale risulta assente giustificata.

Presiede la seduta il Presidente Prof. Piergiorgio Re e svolge le funzioni di Segretario il Direttore Dott.ssa Barbara Aguzzi.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dà inizio alla riunione.

1. Approvazione del Verbale della Seduta precedente

Il Consiglio all'unanimità approva il verbale della seduta consiliare del 17 luglio 2025.

2. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica al Consiglio che, dando seguito al mandato ricevuto in precedenza, l'Automobile Club Torino ha investito la liquidità del conto Banca del Piemonte, non fruttifero, nella nuova emissione del BTP Valore, che era in collocamento la scorsa settimana, per un importo di € 250.000, il BTP ha durata settennale con pagamento di cedole su base trimestrale, cedole crescenti, minima per i primi 3 anni pari al 2,60%, per i successivi 2 anni pari al 3,10% e minima per gli ultimi due anni pari al 4,00%, con un riconoscimento per i sottoscrittori che detengano lo stesso fino a scadenza di un ulteriore 0,80%.

Il Presidente informa il Consiglio che l'andamento associativo al 30 settembre vede un aumento di Soci complessivo del 3%, nonostante tutti i problemi ed i reclami derivanti dai disservizi imputabili ad ACI GLOBAL Servizi.

Il Presidente rende noto al Consiglio che nel 2026 la partenza del Rallye Montecarlo Storico sarà ancora da Torino, nelle date 31 gennaio e 1° febbraio. Per quanto concerne, invece, la 44^a Cesana-Sestriere nell'edizione 2026 si correrà dal 10 al 12 luglio, mentre per quanto riguarda il tradizionale torneo ACI Golf, pur avendo l'Automobile Club Torino confermato l'adesione anche per il 2026, non è ancora pervenuta da parte di ACI Sport la conferma della data della tappa torinese

3. Piano Generale delle attività 2026

Il Presidente dà la parola al Direttore per la spiegazione del piano.

Premessa generale

Il “Piano Generale dei Programmi e delle Attività dell’Automobile Club Torino” per l’anno 2026 è stato predisposto in conformità al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Federazione ACI (SMVP) – nel testo più recente adottato con delibera del Comitato Esecutivo – e in coerenza con gli Obiettivi specifici di Federazione indicati nel Piano della Performance approvato dal Consiglio Generale, nonché con gli indirizzi strategici della Federazione 2023-2025, adottati dall’Assemblea dell’Ente.

Il documento si pone come strumento di pianificazione e coordinamento delle attività, volto ad assicurare un governo efficace, trasparente e orientato ai risultati delle funzioni istituzionali, associative e di servizio dell’Automobile Club Torino (AC Torino).

Il ciclo di programmazione 2026 si inserisce nel nuovo triennio 2026-2028, in coerenza con le disposizioni della Circolare ACI in materia di pianificazione e nel rispetto delle misure di semplificazione e razionalizzazione introdotte dall’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 e successive modificazioni.

In tale cornice, il Piano definisce obiettivi strategici e operativi, articolati in progetti e iniziative di miglioramento o efficientamento dei processi gestionali, elaborati sulla base di una valutazione preliminare delle risorse umane, economiche e strumentali disponibili, così da garantirne la sostenibilità e la concreta attuabilità.

Le iniziative individuate si ispirano ai principi generali di pianificazione definiti nel SMVP e richiamati dalla Circolare 2026-2028, con particolare riferimento a:

- coerenza delle azioni locali con le strategie e i programmi deliberati a livello federale;
- congruenza con la programmazione economico-finanziaria e con il Regolamento sull'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento della spesa;
- integrazione tra gli ambiti di performance, qualità, trasparenza, integrità e anticorruzione;
- promozione della digitalizzazione dei processi e della sostenibilità informatica;
- garanzia di pari opportunità, inclusione sociale e accessibilità universale;
- tutela della privacy, con il supporto operativo e consulenziale del Data Protection Officer (DPO).

Il Piano è articolato in tre aree operative corrispondenti agli indirizzi strategici della Federazione ACI per il triennio 2026-2028.

I - Rafforzamento e ruolo delle attività istituzionali

L'Automobile Club Torino proseguirà il proprio impegno nella diffusione della cultura della sicurezza stradale e dell'educazione alla mobilità consapevole, consolidando il proprio ruolo istituzionale nelle aree della mobilità, dello sport automobilistico e del turismo motoristico, promuovendo una cultura della mobilità sicura, responsabile, sostenibile, accessibile ed inclusiva anche della disabilità.

Le iniziative saranno orientate alla creazione di valore pubblico per la collettività, in coerenza con la mission definita dall'art. 4 dello Statuto. In linea con la funzione di ente pubblico strumentale e sussidiario, l'Ente intensificherà l'impegno per consolidare il proprio ruolo come qualificato referente

istituzionale presso i decisori locali, estendendo la politica delle collaborazioni e degli accordi istituzionali.

Particolare attenzione sarà rivolta alla tutela degli utenti deboli della strada, con focus particolare sui giovani anche in età scolare, attraverso:

- il proseguimento dei programmi di educazione stradale rivolti agli istituti scolastici di ogni ordine e grado, elaborando un'offerta info-formativa basata su approcci innovativi e sull'utilizzo di tecnologie avanzate.
- la realizzazione di progetti, in collaborazione con la Città di Torino, finalizzati a portare i corsi di educazione stradale nelle scuole delle aree periferiche e dell'hinterland cittadino, dove si registra una maggiore necessità di sensibilizzazione e formazione sui temi della sicurezza stradale.
- l'incremento delle attività di educazione alla mobilità e alla sicurezza stradale, nonché dei corsi di guida sicura a favore dei giovani neopatentati.

Proseguiranno inoltre i progetti rivolti ai più giovani per la promozione della guida responsabile e dello sport automobilistico, con il format "Karting in Piazza", dedicato ai bambini dai 7 ai 9 anni. L'iniziativa sarà arricchita da seminari formativi, testimonianze di piloti e incontri tematici sulla sicurezza stradale e la prevenzione. Saranno rafforzate le iniziative di avvicinamento e di formazione dei giovani alla pratica sportiva automobilistica come veicolo di divulgazione dei valori etici dello sport e dei principi di una guida sicura.

Sul fronte della valorizzazione del patrimonio automobilistico storico e culturale, l'AC incrementerà le iniziative di valorizzazione e tutela del patrimonio culturale costituito dai veicoli storici collaborando con ACI Storico nella realizzazione di eventi di rilievo nazionale e internazionale. Tra questi:

- la partenza da Torino del Rallye Montecarlo Historique;
- l'edizione 2026 del format "Ruote nella Storia", in versione ludico-turistica;
- la 44ª Cesana–Sestriere, valida per i campionati italiano ed europeo delle corse in salita per auto storiche;
- la 14ª Cesana–Sestriere Experience, rientrante nel regolamento "Parate".

In ambito sportivo, sarà inoltre avanzata la candidatura per ospitare la tappa torinese del circuito ACI Golf 2026, campionato nazionale dedicato ai Soci dell'Automobile Club d'Italia.

Il Piano prevede anche un rafforzamento delle iniziative di responsabilità sociale, con progetti dedicati alla sicurezza stradale, alla mobilità sostenibile, alla riduzione delle emissioni e all'inclusione sociale, in coerenza con le raccomandazioni della Federazione. In questo contesto, si svilupperanno modelli di motorsport inclusivi ed accessibili alle persone con disabilità, anche attraverso l'e-sport (simulatori di guida).

II - Consolidamento della mission associativa

Nel 2026 l'Automobile Club Torino perseguirà un obiettivo di crescita qualitativa e quantitativa della base associativa, ponendo al centro la valorizzazione del rapporto con i Soci e la promozione integrata dei prodotti e dei servizi ACI, riconoscendo come prioritario il valore identitario e fondante della dimensione associativa e la centralità della persona del Socio.

A tal fine, saranno realizzate campagne di comunicazione multicanale (web, radio, social e mailing), iniziative di fidelizzazione e azioni di contatto diretto con gli associati, anche tramite piattaforme digitali.

Nel quadro della crescita dell'indice di penetrazione associativa, si svilupperanno in particolare misure volte al rafforzamento dei target giovani,

donne e mercato aziendale, all'incremento della percentuale di Soci con tessera top di gamma e alla riduzione del tasso di dispersione associativa.

Saranno rilanciate e ampliate le Convenzioni nazionali e locali, con particolare attenzione alla creazione di vantaggi concreti per i Soci e al potenziamento delle relazioni con le Delegazioni territoriali, considerate fulcro dell'operatività associativa.

La rete sarà sostenuta da programmi di incentivazione e formazione continua, sia in presenza che in modalità e-learning, volti ad aggiornare le competenze commerciali e digitali degli operatori.

In parallelo, sarà incoraggiata la diffusione del rinnovo automatico della tessera ACI, per garantire la stabilità e la fidelizzazione della compagine.

Nonostante le difficoltà derivanti dalle prossime modifiche alle associazioni ACI dedicate alle aziende, l'AC Torino punterà comunque anche a un nuovo posizionamento nel mondo delle imprese, attraverso accordi e partnership strategiche con soggetti pubblici e privati, per incrementare la diffusione e la fruibilità della tessera associativa in contesti aziendali e territoriali.

Le attività di comunicazione personalizzata saranno rafforzate, rivolgendosi sia ai Soci attuali sia ai prospect, con un approccio relazionale più diretto e orientato alla customer experience.

Si promuoverà presso i Soci la più ampia conoscenza degli scopi istituzionali, delle attività della Federazione e del ruolo e dell'organizzazione dell'Automobile Club di appartenenza, favorendo la partecipazione dei Soci alla vita del Club e alle iniziative sociali.

Il dialogo con gli stakeholder, infine, sarà intensificato mediante momenti di ascolto strutturato, co-progettazione di iniziative e rendicontazione trasparente degli impatti sociali generati.

III - Presidio dei servizi e innovazione digitale

In coerenza con la web strategy della Federazione ACI, l'Automobile Club Torino continuerà a valorizzare il proprio sito istituzionale e le piattaforme digitali, rafforzando la qualità e l'accessibilità dei servizi pubblici online.

L'attenzione sarà rivolta al miglioramento della trasparenza, alla protezione dei dati personali, nonché alla prevenzione e contrasto di fenomeni corruttivi, nel rispetto delle normative e delle linee guida in evoluzione.

Verranno inoltre intensificate le attività formative per il personale, con particolare focus sull'aggiornamento digitale, sull'innovazione organizzativa e tecnologica, che tendano a soluzioni basate sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per l'implementazione dei processi interni e dei servizi erogati, tutti elementi centrali del percorso di trasformazione della Federazione ACI.

Proseguirà il consolidamento della cultura della qualità, già maturata attraverso l'esperienza del modello CAF, con azioni di miglioramento continuo, analisi periodiche della customer satisfaction e monitoraggio sistematico dell'impatto delle attività sulle comunità locali.

Conclusioni

Il Piano 2026 rappresenta per l'Automobile Club Torino un impegno concreto verso l'innovazione, la sostenibilità e la valorizzazione del capitale associativo e territoriale.

Attraverso una progettualità strutturata e coerente con le direttive federali, l'Ente si conferma un punto di riferimento dinamico e responsabile, capace di coniugare tradizione e modernità, efficienza gestionale e valore sociale.

L'AC Torino, forte della propria storia e della fiducia dei Soci, continuerà a operare per una mobilità più sicura, sostenibile e inclusiva, contribuendo allo

sviluppo economico e culturale del territorio e del sistema ACI nel suo complesso.

4. Piano dei Fabbisogni e documentazione specifica dell'Automobile Club Torino relativo al PIAO di Federazione 2026-2028

Ad argomento il Presidente passa la parola al Direttore che ricorda al Consiglio le indicazioni formulate da ACI con nota prot. 1496/22 del 26/07/2022 in merito alle modalità applicative delle disposizioni normative che hanno introdotto il PIAO - Piano Integrato Attività ed Organizzazione. Il Decreto 30 giugno 2022 n.132 ha definito poi il contenuto del Piano, ivi incluse le modalità semplificate previste per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

Conseguentemente i singoli Automobile Club dovranno aver cura di porre in essere esclusivamente gli adempimenti indicati nella richiamata circolare prot. 1496/22 secondo termini e modalità negli stessi definiti.

Dovrà quindi essere deliberato con validità triennale 2026-2028 ed aggiornamento annuale in merito a: Rischi Corruttivi e Trasparenza, Struttura Organizzativa, Organizzazione Lavoro Agile e Piano Triennale dei Fabbisogni.

Rischi Corruttivi e Trasparenza: aggiornamento Mappatura dei Processi

Il Direttore esplicita al Consiglio Direttivo i processi ed i rischi più significativi che vengono compresi nella Mappatura inserita come allegato al presente verbale, evidenziando l'importanza del predisporre e dare evidenza dell'aggiornamento della Mappatura dei processi nonché del monitoraggio semestrale sull'applicazione delle misure previste nella sezione Prevenzione della Corruzione del Sito Istituzionale dell'Ente.

Tabella Obblighi di pubblicazione

Il Direttore espone al Consiglio Direttivo gli adempimenti e le informazioni da pubblicare, tenuto conto che una delle misure più rilevanti delle politiche anticorruzione rimane quella della Trasparenza, anche in considerazione delle previsioni introdotte dal Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36 che hanno integrato le disposizioni del D. Lgs.33/2013. La tabella aggiornata è inserita come allegato al presente verbale.

Struttura Organizzativa: Modello Organizzativo e Organigramma Ente

Il Direttore relaziona in merito al nuovo modello organizzativo che si allega al presente verbale.

Organizzazione lavoro Agile

Il Direttore ricorda al Consiglio che ai sensi della Direttiva 29/12/2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per la Pubblica Amministrazione - per un utilizzo del lavoro Agile orientato alla salvaguardia dei soggetti più esposti a situazioni di rischio per la salute, si ritiene vi sia la necessità di garantire ai lavoratori che documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, di svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile, anche derogando al criterio della prevalenza dello svolgimento della prestazione lavorativa in presenza. Nell'ambito dell'organizzazione il dirigente responsabile individuerà le misure organizzative necessarie, attraverso specifiche previsioni nell'ambito di accordi individuali.

Il Consiglio all'unanimità delibera l'ipotesi di lavoro agile attraverso accordi individuali.

Piano Triennale dei Fabbisogni 2026-2028

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP) è uno strumento strategico ed uno strumento programmatico per le esigenze di reclutamento e di gestione delle risorse umane necessarie all'organizzazione.

La dotazione organica, ultima, resta come valore finanziario che funge da tetto per il piano triennale. Infatti, in ogni caso il fabbisogno triennale, nel rispetto dei vincoli connessi agli stanziamenti di bilancio e a quelli in materia di spesa del personale, deve rispettare l'impostazione dell'art.7 del Regolamento di razionalizzazione della spesa vigente.

Le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni (pubblicate in Gazzetta Ufficiale il 27/07/2018) vengono ad essere complementari alle norme in materia di reclutamento del personale, di cui all'art.35 comma 5.2, del decreto legislativo 165/2000, oltre all'entrata in vigore del decreto interministeriale del 30 giugno 2022, che determina il piano integrativo dell'attività e dell'organizzazione (PIAO).

Dal Contratto Collettivo Funzioni Centrali 2019-2021 il personale in servizio è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione con effetto di trasposizione automatica nel nuovo sistema (art. 18 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del comparto Funzioni Centrali 2019-2021).

- Preso atto che il Decreto Legislativo n.165/2001 richiama il principio di ottimizzazione nell'impiego delle risorse pubbliche disponibili per perseguire gli obiettivi di Performance organizzativa e di erogazione dei servizi alla collettività, attraverso il Piano Triennale del Fabbisogno che deve essere definito in coerenza e a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa;

- considerato che la definizione di fabbisogno supera il criterio statico della pianta organica e implica un'analisi quali-quantitativa della necessità delle amministrazioni;
- valutata la dotazione organica come valore finanziario che nel rispetto dei vincoli connessi con gli stanziamenti di bilancio e di quelli in materia di spesa del personale;
- tenuto conto altresì che l'art.4 del citato D.Lgs. n.75/2017 sancisce l'obbligo di adozione della nuova programmazione dei fabbisogni di personale su base annuale e triennale, quale presupposto indefettibile per le determinazioni relative alle procedure di reclutamento;
- preso atto che le citate linee di indirizzo sono complementari a quelle in materia di reclutamento del personale previste dall'art.35 comma 5.2 del D.Lgs. n.165/2001;
- preso atto che come previsto dall'art.6 del D. Lgs. 165/2001 il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale - PTFP si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente;
- tenuto conto che i fabbisogni di personale non dirigente per l'anno 2026, corrispondono alle nove unità previste dalla precedente pianta organica, e che si potrebbe presentare la necessità dell'assunzione di un'elevata professionalità (EP) , con un incarico a prevalente contenuto gestionale, ma con alta professionalità a tema contabile e con capacità di autonomia decisionale, con assunzione diretta di decisioni ed atti, anche se su delega formale del dirigente.

La suddetta rimodulazione non altera la quantità finanziaria complessiva, infatti il costo della dotazione organica rimodulata non è superiore al costo della dotazione organica ante, tenuto conto degli adeguamenti contrattuali CCNL

Funzioni Centrali 2022-2024 e sono in linea con i principi previsti dalla normativa in vigore.

Si delibera:

di adottare la nuova programmazione annuale 2026 e triennale 2026-2028 dei Fabbisogni del Personale dell'Automobile Club Torino, secondo i contingenti che risultano evidenziati nella tabella allegata al verbale della seduta, che costituiscono parte integrante della presente delibera.

Misure per l'accessibilità all'Amministrazione da parte dell'utenza

In relazione a tali misure il Direttore dà atto che non sono state individuate, allo stato, ulteriori o nuove modalità ed azioni da sviluppare nell'arco del triennio 2026 - 2028 per realizzare la piena accessibilità fisica e digitale alla propria organizzazione e ai propri servizi da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità. Non risultano comunque particolari problematiche da risolvere nonché particolari limitazioni all'accessibilità dei soggetti sopra individuati. In ogni caso, l'A.C., quale ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito dall'Ente centrale.

Elenco delle procedure da semplificare e da reingegnerizzare

In relazione a tali procedure, il Direttore dà atto che nell'arco del triennio 2026 - 2028 non sono ancora state individuate procedure oggetto di semplificazione e razionalizzazione, secondo le misure previste dall'Agenda Digitale. In ogni caso, l'AC, quale ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito dall'Ente centrale.

Preso atto di tutto quanto sopra, il Consiglio Direttivo, all'unanimità, dà mandato al Direttore per tutti gli adempimenti conseguenti, anche di pubblicazione.

5. Variazioni al Budget 2025 dell'Ente

Il Presidente dà lettura della seguente Relazione sul 1° Provvedimento di rimodulazione del Budget annuale 2025.

Per quanto attiene al Budget economico si propongono rimodulazioni che comportano l'aumento del risultato del Budget 2025 di k/€ 25, rispetto al budget approvato dal Consiglio Direttivo in data 28 ottobre 2024.

Si propone una variazione in aumento pari a k/€ 95 a seguito di maggiori entrate previste relative all'incasso di quote sociali, proventi per manifestazioni sportive e provvigioni Sara Assicurazioni S.p.a.

Si propone una variazione in aumento pari a complessivi k/€ 32 per effetto combinato tra la concessione dei contributi dalla Regione Piemonte per l'organizzazione delle manifestazioni Cesana-Sestriere e Rallye di Montecarlo Historique 2023 per k/€ 57 e la riduzione dei canoni marchio e rimborsi vari per k/€ 25.

Si propone un aumento dei costi della categoria pari a k/€ 31. Tale aumento è necessario per far fronte alle maggiori spese per organizzazione delle manifestazioni sportive ed eventi.

Si propone un aumento dei costi della categoria pari a k/€ 6. Tale aumento è necessario per far fronte alle maggiori spese condominiali della sede.

Si propone un aumento dei costi della categoria pari a k/€ 83. Tale aumento è necessario per far fronte alle maggiori spese previste per le aliquote sociali.

Si propone un aumento complessivo della voce pari a k/€ 18. Tale aumento è da imputare alle maggiori entrate da dividendi per k/€ 12 e ai maggiori incassi da proventi finanziari per k/€ 6.

Il Consiglio, condividendo quanto esposto dal Presidente e visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, come da relazione sotto

riportata, approva all'unanimità il provvedimento di rimodulazione al Budget annuale per l'esercizio 2025, relativamente al budget economico, così come sopra descritto.

6. Budget 2026 delle Società Partecipate dell'Ente

Il Presidente, in conformità al vigente Regolamento di Governance, dà sintetica lettura della relazione di monitoraggio e verifica del rischio aziendale al 30 giugno 2025 della Sirio Service S.r.l., che ha il capitale sociale così suddiviso: AC Torino 40%, AC Biella 30%, AC Vercelli 30%.

La società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati dal programma elaborato ai sensi del Regolamento di Governance e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale. L'analisi di bilancio si è poi focalizzata sulla solidità, liquidità e redditività dell'azienda. I risultati dell'attività di monitoraggio inducono l'Organo di Amministrazione a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società Sirio Service sia pertanto da escludere.

Sempre in merito alla Sirio Service Srl, infine, il Presidente espone al Consiglio il Budget 2026.

Il Consiglio all'unanimità approva il Budget 2026 della società in house Sirio Service S.r.l.

Per quanto concerne la Società Acimmagine S.r.l., il Presidente invita il Dott. Barra, Presidente del Consiglio di Amministrazione, a presentare al Consiglio Direttivo il Budget 2026.

Il Dott. Barra ricorda al Consiglio che il Budget annuale per l'esercizio 2026 è redatto secondo i principi di cui all'art 6.2 del Regolamento di Governance delle società controllate dell'ACTO e che lo stesso Budget è stato sottoposto all'esame

SIRIO SERVICE Srl

Budget 2026					
		TORINO	BIELLA	VERCELLI	TOTALE
Ricavi Ordinari	R.1	167.600,00	204.500,00	110.000,00	482.100,00
Ricavi da Servizi Specifici	R.2	0,00	0,00	12.320,00	12.320,00
Costo del lavoro (inclusi rimborsi e ticket)	I.1	-152.092,00	-188.786,00	-94.802,00	-435.680,00
Servizi Contabili e Diversi Specifici	I.2	0,00	0,00	-11.900,00	-11.900,00
Costi Sicurezza del Lavoro e visite mediche	I.3	-1.617,00	-1.617,00	-1.617,00	-4.851,00
IRAP	I.4	-890,00	-1.110,00	-549,00	-2.549,00
Margine su Personale e Serv. Specifici		13.001,00	12.987,00	13.452,00	39.440,00
Interessi Attivi - Spese Banca / Posta	A	-300,00	-300,00	-300,00	-900,00
Costo Amministratori e Revisore	B	-5.373,00	-5.373,00	-5.373,00	-16.120,00
Tasse, Diritti CCIAA, CCGG, ecc.	C	-300,00	-300,00	-300,00	-900,00
Servizi Contabili e Fiscali	E	-3.733,00	-3.733,00	-3.733,00	-11.199,99
Locazione Immobili	F	-1.700,00	-850,00	-850,00	-3.400,00
Altri costi/ricavi netti	G	-500,00	-500,00	-500,00	-1.500,00
IRES	H	-612,00	-662,00	-639,00	-1.913,00
Totale altri costi		-12.518,00	-11.718,00	-11.695,00	-35.931,00
Utile/Perdita Finale		483,00	1.269,00	1.757,00	3.509,00

e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Acimmagine S.r.l. in data 23 ottobre 2025.

Sintetizza, inoltre, che nella formazione del budget 2026 sono stati tenuti in considerazione alcuni fattori che influenzano significativamente il risultato della


gestione atteso per il prossimo esercizio: per quanto concerne l'andamento dei ricavi per la stima degli incassi dei parcheggi, si è prudenzialmente stimato un valore inferiore alle previsioni dell'esercizio 2025, in quanto la riduzione dei ricavi potrebbe essere determinata dall'ipotesi del termine della gestione del parcheggio Bodoni dal mese di maggio 2026. Nell'ipotesi considerata si riducono anche le correlate voci di costo. L'incremento della voce "costi per il godimento beni di terzi" è determinata dall'ipotesi di un'offerta al rialzo per il canone della concessione del Parcheggio Bodoni, mentre l'incremento dei costi del personale è determinato dall'organico e dalle previsioni del rinnovo contrattuale del prossimo mese di novembre 2025.

Nell'ipotesi di Budget economico con il rinnovo della concessione del parcheggio Bodoni, pertanto, il risultato netto post imposte e tasse corrisponderebbe a € 1.000.277, mentre nell'ipotesi senza rinnovo della concessione a € 926.162.


7. Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa triennio 2026-2028

Il Presidente sintetizza al Consiglio le principali voci del Regolamento per la razionalizzazione della spesa per il prossimo triennio e sottolinea come lo stesso sia costruito, come il precedente, su indicazioni della Federazione ACI e dalla stessa portato ieri in Assemblea. Il Consiglio all'unanimità approva il regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa triennio 2026-2028.

8. Approvazione Budget 2026 dell'Ente

 Allegato 1 - BUDGET ECONOMICO	Esercizio 2024 (A)	Budget Definitivo Esercizio 2025 (B)	Budget Esercizio 2026 (C)	Differenza (D) = (C) - (B)
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.026.134	562.000	540.350	-21.650
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	20.644	21.000	10.000	-11.000
16) Altri proventi finanziari	118.418	102.000	146.000	44.000
a) Da crediti iscritti nelle Immobilizzazioni	11.764	16.000	35.000	19.000
b) Da titoli iscritti nelle Immobilizzazioni	67.363	65.000	75.000	10.000
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
d) Altri proventi	39.291	21.000	36.000	15.000
17) Interessi e altri oneri finanziari	349	20.000	10.000	-10.000
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	138.713	103.000	146.000	43.000
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0
TOTALE - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (D)	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	1.164.847	665.000	686.350	21.350
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	265.045	195.000	196.350	1.350
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	899.802	470.000	490.000	20.000

In apertura di trattazione, il Presidente dà lettura della Relazione sullo schema del Budget annuale 2026 e a seguire il Direttore, Dott.ssa Barbara Aguzzi, procede ad illustrare le voci principali di cui si compone il Budget, unitamente ai relativi allegati.

 Allegato 1 - BUDGET ECONOMICO	Esercizio 2024 (A)	Budget Definitivo Esercizio 2025 (B)	Budget Esercizio 2026 (C)	Differenza (D) = (C) - (B)
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.995.934	4.190.000	4.325.000	135.000
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	854.373	796.200	795.150	-1.050
TOTALE - VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	4.850.307	4.986.200	5.120.150	133.950
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.177	6.000	5.200	-800
7) Spese per prestazioni di servizi	1.005.964	1.250.000	1.292.400	42.400
8) Spese per godimento di beni di terzi	563.853	578.100	592.500	14.400
9) Costi del personale	423.492	519.000	526.700	7.700
a) Salari e Stipendi	304.100	382.891	401.819	18.928
b) Oneri Sociali	75.789	96.837	97.662	825
c) Trattamento di Fine Rapporto	12.564	14.094	14.560	466
d) Trattamento di Quiescenza e Simili	16.476	7.185	7.664	479
e) Altri Costi	14.563	17.993	4.995	-12.998
10) Ammortamenti e svalutazioni	91.947	105.000	105.000	0
a) Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	70.841	73.842	73.842	0
b) Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	21.106	31.158	31.158	0
c) Altre Svalutazioni delle Immobilizzazioni	0	0	0	0
d) Svalutazione crediti attivo circolante	0	0	0	0
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	5.744	15.000	5.000	-10.000
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	1.730.996	1.951.100	2.053.000	101.900
TOTALE - COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.824.173	4.424.200	4.579.800	155.600

Terminata l'esposizione viene data lettura della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, approvante il Budget 2026 dell'Automobile Club Torino.

Il Collegio, inoltre, attesta la conformità del Budget 2026 a tutti gli obiettivi previsti nel “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in Automobile Club Torino” per il Triennio 2026-2028, approvato in questa seduta del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio, dopo vari interventi, approva all’unanimità il Budget annuale 2026 ed i relativi allegati.

9. Provvedimenti Economici e Amministrativi

Il Presidente informa il Consiglio che l’Associazione Ufficiali di Gara dell’Automobile Club Torino, denominata Ci.u.Gi., come ogni anno ha presentato una nota con l’elencazione dei servizi formativi e sportivi resi nel corso dell’anno, al fine di ottenere dal Sodalizio un significativo contributo. Il Presidente fa altresì presente al Consiglio che la stessa associazione, nel mese corrente, è stata premiata da ACI Sport con il riconoscimento quale migliore Associazione di Ufficiali di Gara d’Italia: propone, pertanto, al Consiglio Direttivo un contributo di € 14.000.

Il Consiglio approva all’unanimità e plaude all’Associazione di Ufficiali di Gara Ci.u.Gi.

10. Varie ed eventuali

Nessuna nota da portare all’attenzione del Consiglio.

Non essendovi altri argomenti all’ordine del giorno, il Presidente ringrazia i presenti e alle ore 19.45 dichiara tolta la seduta.

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Barbara Aguzzi

IL PRESIDENTE

Prof. Piergiorgio Re